



*Cari Fratelli,*

In questo primo giorno dell'anno fissiamo lo sguardo sulla celeste Madre di Dio, che ha generato il Signore della vita e Principe della Pace. Nel cuore materno di Maria risuonò, colmandolo di stupore, l'annuncio degli angeli a Betlemme: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama" (Lc 2, 14). E Maria "serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore" (Lc 2, 19).

Anche noi leggiamo e meditiamo assiduamente le parole che salvano e, come la beata Vergine Maria, portiamole nel

cuore, mettendole a confronto con le diverse e mutevoli situazioni che incontriamo lungo il nostro cammino.

È significativo celebrare la festa della Madre di Dio nel primo giorno di ogni anno, perché è per mezzo di Maria che possiamo sincronizzare il nostro tempo e il nostro calendario con quello di Dio.

La Santa Madre di Dio, *Tuttasanta*, la *Panaghia Theotokos*, ci aiuti a perseguire tutto "quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode. Questo sia oggetto dei nostri pensieri. Questo mettiamo in pratica" (cfr. *Fil 4,8-9*).

In questo giorno e durante tutto l'Anno 2018 ci accompagni la benedizione di Dio e di San Francesco:

Ti benedica il Signore  
e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto  
e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto  
e ti conceda pace.

A tutti voi, Fratelli carissimi, alle Sorelle del Secondo Ordine, ai Fratelli e Sorelle dell'OFS e della GiFra, e a tutti i nostri parenti, amici e benefattori, auguri vivissimi di grazia e di santità.

*fr. Felice Angeloni*

Ministro provinciale OFM Cap.

Messina, 1 gennaio 2018.